



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO DELLE AUTORITA' DI GARANZIA
Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza

DECRETO N. 01 DEL 10.06.2026

N°01 REG/GAR. 10062026

OGGETTO: Proroga secondo anno sperimentale della Consulta a supporto della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza

LA GARANTE

Nominata con Decreto n. 3 del 24 marzo 2026 del Presidente del Consiglio regionale;

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8 con la quale la Regione autonoma della Sardegna ha istituito presso il Consiglio regionale il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza (di seguito denominato Garante), al fine di assicurare sul territorio regionale la piena attuazione dei diritti e degli interessi riconosciuti ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze in conformità a quanto previsto dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, e dalla Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996;

VISTA la deliberazione n. 229 del 14.03.2018 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'adolescenza ai sensi del 4 comma dell'articolo 10 della legge regionale 7 febbraio 2011.n.8", e le successive modifiche di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna n. 29 del 21.11.2024;

RICHIAMATO il Decreto n. 1 del 15.04.2025 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione della Consulta a supporto della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

RICHIAMATO inoltre il Decreto n. 4 del 19.05.2025 con il quale è stato approvato l'elenco dei componenti della Consulta di cui sopra;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'avviso, in fase di prima applicazione la Consulta rimane in carica un anno, al termine del quale, tenuto conto del bilancio dell'attività, l'Ufficio del Garante si riserva la possibilità di prorogarne la durata per un ulteriore anno e che, al termine del primo anno di sperimentazione o dell'eventuale anno di proroga, i criteri di costituzione, organizzazione e gestione della Consulta dei ragazzi e delle ragazze possono essere modificati e/o aggiornati;

DATO ATTO altresì che il primo anno di sperimentazione si è concluso il 5 giugno 2026;

PRESO ATTO del progetto in atto e delle attività svolte dai componenti della Consulta nel corso del primo anno;

RITENUTO OPPORTUNO valorizzare l'esperienza della Consulta indirizzandone le attività secondo quanto previsto nella programmazione della Garante per l'anno 2026;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO DELLE AUTORITA' DI GARANZIA
Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza

RITENUTO a tal fine necessario:

- verificare la disponibilità dei componenti della Consulta (inclusi coloro che, nelle more, hanno già compiuto 18 anni) a proseguire l'impegno per un ulteriore anno;
- integrare la composizione della Consulta qualora necessario, verificando la disponibilità tra coloro che avevano già presentato la candidatura, tenendo conto della provenienza territoriale e della rappresentatività di genere;
- qualora non si riesca a soddisfare la rappresentatività territoriale e di genere, riaprire i termini per la presentazione di nuove candidature attraverso il coinvolgimento dei Comuni e delle scuole che insistono nelle zone meno rappresentate;

SENTITO il Capo Servizio "Autorità di Garanzia"

DECRETA

1. Di prorogare le attività CONSULTA Ga.I.A a supporto della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Sardegna per un ulteriore anno, fino al 5 giugno 2027;
2. Di verificare la disponibilità dei componenti della Consulta (inclusi coloro che, nelle more, hanno già compiuto 18 anni) a proseguire l'impegno per un ulteriore anno;
3. Di integrare la composizione della Consulta qualora necessario, verificando la disponibilità tra coloro che avevano già presentato la candidatura, tenuto conto della provenienza territoriale e della rappresentatività di genere;
4. Di riaprire i termini per la presentazione di nuove candidature attraverso il coinvolgimento dei Comuni e delle scuole che insistono nelle zone meno rappresentate, qualora non si riesca a soddisfare la rappresentatività territoriale e di genere,
5. Di pubblicare il presente Decreto nel sito web istituzionale del Consiglio regionale - pagina web del Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza nelle seguenti sezioni: "Atti del Garante"

Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, 10.06.2026

La Garante
Dott.ssa Anna Cau

Capo Servizio
Dott.ssa Caterina Piras